

MENSILE INDIPENDENTE AMATORIALE FONDATO NEL 2005



il **Giornalino** di **Siliqua**



ANNO X - N. 5

MARZO 2016

Direttore Responsabile **Roberto Collu** - Editore **Ed. Pittoresche di Luca Sida**

Redazione ☎ **331 6021273** ✉ **roberto.collu@alice.it** Sito web **www.comune.siliqua.ca.it**

Da febbraio non si effettuano più nel poliambulatorio locale **Asl 8, vaccinazioni spostate a Decimomannu**

■ **CON UN COMUNICATO** affisso nel poliambulatorio di via Carducci a Siliqua, l'Asl8 di Cagliari, Servizio igiene e sanità pubblica, ha informato gli utenti che "a decorrere dal 1° febbraio 2016 le attività di vaccinazione sono state trasferite dall'ambulatorio di Siliqua a quello di Decimomannu, sito in via Giardini, presso il poliambulatorio, che effettuerà il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00". Tale decisione sta causando disagi agli utenti di Siliqua e dell'hinterland, che si trovano costretti a spostarsi a Decimomannu per poter effettuare le vaccinazioni. «Non capisco il mo-

tivo di questa decisione», dice una signora, «inviterei pertanto tutti i cittadini a promuovere una petizione per chiedere alla Asl8 di Cagliari il ripristino del servizio nel poliambulatorio di Siliqua». A quanto sembra l'Asl sta facendo "tagli" un po' dappertutto e questa volta è toccato di nuovo a Siliqua.

INFATTI, nel mese di settembre del 2014, c'era stata l'interruzione di alcuni servizi essenziali nel poliambulatorio Asl8 di via Carducci. A suo tempo, l'Auser locale si era subito mobilitata promuovendo una petizione popolare. La risposta dei cittadini siliquesi era stata mas-

siccia, con oltre mille firme raccolte. Il fine era quello di chiedere all'Asl8 di Cagliari, il ripristino dei servizi di sportello Cup per la prenotazione, il pagamento e l'esenzione ticket. Un problema che aveva causato gravi disagi agli utenti di Siliqua e dell'hinterland, in particolare agli anziani e alle loro famiglie, che dovevano recarsi a Decimomannu e a Cagliari per espletare le pratiche di prenotazione visite, pagamento ed esenzione ticket. L'iniziativa dell'Auser di Siliqua era stata poi accolta e a decorrere dall'8 gennaio 2015 il servizio era stato ripristinato. ■

ROBY COLLU



IL PRESENTE giornalino è un **mensile** indipendente realizzato a livello amatoriale.

La testata è regolarmente registrata presso la cancelleria del Tribunale di Cagliari al n° 19/07 del 16/07/2007.

Qualsiasi inesattezza, suggerimento, o cosa ritenuta lesiva deve essere segnalata tempestivamente alla nostra **Redazione: Tel. 331/6021273**
E.mail: roberto.collu@alice.it.

Chiunque è autorizzato a riportare e ripubblicare le notizie contenute sul Giornalino di Siliqua, ma deve citarne la fonte.

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Roby Collu, Gino Iannello, Anna Rita

Cardia, Giuliana Mallei, Matteo Cabras, Alice Deidda, Marta Melis, Grazia Secci, Ettore Massa, Marco Piras.

Grafica e impaginazione a cura di: Roby Collu

Foto: Archivio de "Il Giornalino di Siliqua".

Tiratura: 350 copie.

Stampe: Stampato il 23 febbraio 2016, presso la copisteria Eurocopy, via Carbonazzi - Cagliari.

LE SPESE di questo numero riguardanti: stampe in copisteria, stampe in proprio (carta e toner), piegatura, pinzatura, distribuzione, locandine a colori, tassa annuale all'Ordine dei Giornalisti, etc. sono state sostenute con le offerte dei lettori (vedi elenco a pagina 13).

CONSIGLIO COMUNALE, SITI NATURA E AMPLIAMENTO CIMITERO

■ **IL CONSIGLIO COMUNALE**, nella seduta del 15 febbraio, ha approvato argomenti che riguardano lo sviluppo rurale e la gestione dei Siti Natura, l'ampliamento del cimitero comunale e una variante al piano di lottizzazione. Il punto più importante dell'ordine del giorno è l'approvazione, a maggioranza, del D.U.P. del Documento Unico di Programmazione, previsto ai sensi dell'art. 170 del D.LGS 267/2000, propedeutico all'approvazione del documento di bilancio. E' un documento che contiene una parte politica e una parte operativa, indica le linee strategiche di programmazione, in pratica sostituisce il vecchio documento di programmazione, non è un documento rigido, in quanto va adeguato alle esigen-

ze di bilancio, compatibile con la programmazione, è nel contempo una guida strategica operativa. La norma che lo prevede stabilisce che debba essere presentato al Consiglio per l'approvazione. Il Sindaco, **Andrea Busia**, ha fatto una lunga e dettagliata esposizione del documento. Il consigliere **Pier Giorgio Lixia**, nell'annunciare il suo voto contrario, ha accusato la maggioranza di non aver destinato e incluso nel Documento una benché minima somma da destinare alla nuova zona industriale, l'unica risorsa che potrebbe risollevare l'economia locale. Anche il consigliere **Daniele Ghisu** ha annunciato il voto contrario del suo gruppo. Il Consiglio ha approvato, all'unanimità, il Programma di

sviluppo rurale 2007/2013: "Tutela e Riqualficazione del patrimonio rurale, Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei Siti Natura 2000". Per il progetto sono stati stanziati 20.000 euro per uno studio diretto a far conoscere meglio l'ambiente, le caratteristiche della fauna e della flora di alcuni comuni, di cui Uta è capofila. Approvato, anche, con voto unanime, l'ampliamento del cimitero con una nuova perimetrazione. Essa prevede una riduzione della fascia di rispetto, che passa da 200 metri a 65 metri. Il provvedimento è un'integrazione alle deliberazioni comunali n. 37 e 38 del 17/12/2014. ■

GINO IANNELLO



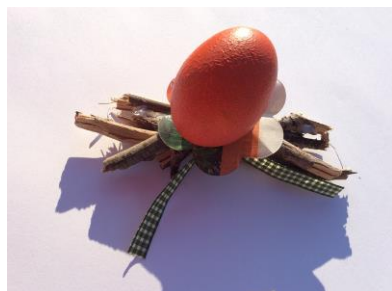
BLIZ GRILLINO NELL'EX DEPOSITO CARBURANTI: "SALVIAMOLO"

■ **BLITZ GRILLINO** nella struttura fantasma. **Emanuela Corda** fa visita all'ex deposito carburanti di Siliqua. L'idea della portavoce sarda alla Camera è che l'ex deposito, di attuale proprietà del Genio militare, dismesso da marzo 2012, possa essere utilizzato per altre destinazioni. " Si tratta di un sito in stato di abbandono. Tranne per la manutenzione del verde gestita ancora dai mili-

tari, le strutture sono state dimenticate. È un vero peccato che si trovino in questo stato perché sono presenti anche degli alloggi che potrebbero essere utilizzati. Questa fa parte di una serie di visite che faremo assieme ai colleghi della commissione di Difesa. Vogliamo promuovere e sollecitare l'utilizzo di queste strutture. Addirittura una parte di esse veniva utilizzata come discarica" ■ **ALICE DEIDDA**

IL LABORATORIO CREATIVO: PASQUA, DECORAZIONI PER LA CASA

■ **PASQUA SI AVVICINA** e cosa c'è di meglio che realizzare le decorazioni per la casa con le proprie mani? Il Laboratorio Creativo vi propone un'idea semplice utilizzando materiali facilmente reperibili.



Cosa occorre:

- uova (1 per ogni decorazione)
- legnetti
- colla a caldo (o colla universale)
- forbici
- matita
- fogli di giornale
- nastri
- colori acrilici e spugna (facoltativo)



PER LA REALIZZAZIONE delle decorazioni pasquali seguiamo questi passaggi:

1 - Svuotiamo le uova forando il guscio su entrambe le basi con un ago spesso, il primo foro a misura d'ago mentre il secondo nella parte opposta leggermente più largo. Una volta bucato soffiamo dentro il buco più stretto per consentire al contenuto dell'uovo di uscire. A questo punto tramite il buco più largo laviamo l'interno dell'uovo e lasciamo asciugare;



2 - Realizziamo dei fiorellini con la carta di giornale;

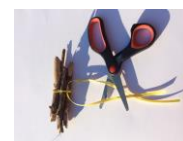
3 - Incolliamo tra loro i legnetti (5 per ogni

decorazione);

4 - Leghiamo un nastro intorno al gruppo di legnetti;

5 - Incolliamo i fiorellini al gruppo di legnetti in corrispondenza del nodo del nastro;

6 - Per concludere incolliamo l'uovo sui fiorellini e abbiamo terminato la nostra decorazione pasquale.



Consiglio: L'uovo si può lasciare del suo colore naturale o dipingere con acrilici.

Per informazioni, suggerimenti o richieste potete contattare Il Laboratorio Creativo al numero 392 6609101 o su Facebook "Il Laboratorio Creativo" ■ **MARTA MELIS**

COMITATO S.MARGHERITA, BENE LA SERATA CON GIANNI DETTORI

■ **IL 13 FEBBRAIO** all'Esagono di via Oslo c'è stata la serata organizzata dal Comitato Santa Margherita al fine di finanziare l'omonima festa che si svolgerà nel mese di settembre. Alle 20,30 una succulenta e squisita cena ai circa 200 partecipanti col seguente menù: antipasti misti, lasagne al ragù e verdure, contorni misti, maiale alla cacciatora al profumo di vernaccia, pane, acqua, vino e dolci. A seguire l'atteso spettacolo col trasformista burlesco **Gianni Dettori**, che da anni collabora con i Lapola e che in questa circostanza ha divertito le tantissime persone che si sono trattenute a cena. L'incasso della serata sarà interamente devoluto per la festa di Santa Margherita. L'artista cagliaritano che vanta oltre trent'anni di carriera, buona parte dei quali passati a Milano, dove nei primi anni '90 lavorò con Pippo Baudo, ha offerto un'ora di grande spettacolo, interpretando una sequenza di personaggi grotteschi che si

sono susseguiti in tempi brevissimi. Tutto sommato, è stata una grande serata, con una deliziosa cena tipica e un apprezzato show offerto dal bravo artista, che ha divertito i presenti con doppi sensi e tanta ironia. «Il mio sogno è sempre stato il circo. Ma alla fine sono diventato un trasformista burlesco», ha



detto a fine serata **Gianni Dettori**. Il 53enne cabarettista cagliaritano ha poi aggiunto: «E' stata una bellissima serata. Mi sono divertito tantissimo. Mi piace vedere la gente che si diverte mentre mi esibisco. Qui a Siliqua ho tantissimi amici. Persone che mi stimano e mi ap-

prezzano. Ho accettato l'invito molto volentieri ed ho partecipato a questo evento con tanto entusiasmo. Ringrazio il pubblico siliquese che ha dimostrato di aver gradito la mia esibizione e il Comitato Santa Margherita che mi ha dato questa grande opportunità». **Cos'hai provato durante la tua esibizione?** «È

stato un momento di grande divertimento. Poi, quando vedo l'immediato riscontro del pubblico, questo rappresenta per me una bella soddisfazione. Devo dire che lo spettacolo mi aiuta ad acquisire un'identità». Appagati per la buona riuscita della serata anche gli organizzatori. «E' andato tutto molto bene. E' stata una manifestazione che ha riscosso un successo superiore alle attese. Per questo posso ritenermi molto soddisfatta», ha commentato **Emiliana Frongia**, presidente del Comitato Santa Margherita. La serata si è chiusa tra karaoke e balli sardi. ■ **ROBY COLLU**

DANZA, BRONZO PER FRANCESCA E GIUSEPPE A VELLETRI

■ **NELLA SECONDA** tappa di coppa Italia di danza, organizzata dalla Fids (Federazione Italiana Danza Sportiva), che si è svolta oggi a Velletri, i rappresentanti sardi della scuola di ballo "Last Dance School MC" degli insegnanti **Marco Ortu** e **Claudia Ancillotti**, anche in questa circostanza, a livello nazionale, è riuscita a portare sul podio due dei suoi piccoli ballerini. Infatti, nella gara riservata alla categoria B 12/13 Latin, la giovanissima coppia di Siliqua formata da **Giuseppe Mame-li** (13 anni) e **Francesca Murenu** (10 anni), alla loro prima esperienza in coppa Italia, è arrivata in finale piazzandosi al terzo posto nel ballo di coppia, su 21 coppie partecipanti. I due



giovani ballerini lo scorso 20 dicembre si erano piazzati al quinto posto a Montecatini Terme. Un risultato davvero prestigioso quello conquistato nel Lazio. Esulta anche il loro maestro Marco Ortu che nel suo profilo Facebook scrive: «Grandissimi i miei ragazzi, terzi classificati alla coppa Italia nazionale che si sta svolgendo a Velletri. Sono davvero felice per questo sorprendente risultato». Infine, buono anche il piazzamento ottenuto da **Mattia Floris** (11 anni) e **Ilenia Zanda** (13 anni) che hanno ottenuto il quinto posto nella categoria classe B 14/15 B1 Latin. ■

ROBY COLLU

NOZZE D'ORO PER TORE URRACCI E KIKI MELONI

■ **SONO PASSATI** cinquant'anni dal giorno del loro matrimonio, celebrato il 20 febbraio 1966 ad Iglesias nella chiesa Madonna delle Grazie. **Giovanna Bruna Meloni** (nota Kiki), 74enne e **Tore Urracci**, 75enne, il 20 febbraio hanno festeggiato le nozze d'oro assieme ai loro familiari. Dello straordinario evento ha avuto notizia la redazione de Il Giornalino di Siliqua che ha pensato di dedicare questo spazio ai due coniugi siliquesi,



si, per congratularsi con loro per questo prestigioso avvenimento,

esempio dalle giovani coppie che si preparano ad affrontare insieme una vita coniugale. **TORE E KIKI** sono due persone arzille e, in particolare modo, gioviali e socievoli. Una coppia molto affiatata e in grande sintonia. Dal loro matrimonio sono nati due figli: Sandro (coniugato con Simonetta) e Marcello (coniugato con Solange) ed un solo nipote, Victor Italo, di appena 10 mesi. Il loro amore per la famiglia è senz'altro il valore più prezioso in assoluto. ■

che possa esser preso da esem-

ERRATA CORRIGE, FOTO SESSANTENNI

■ **NELL'ARTICOLO** della "Festa dei sessantenni, i nati nel 1955", per un refuso, ci è sfuggito di nominare due persone presenti (visibili in grassetto). Ecco l'elenco corretto: Agnese Alba, Emiliana Bachis, Giustina Bachis, Maurizio Boi, Giacomo Cavolina, Bruno Corda, Patrizia Cuccu, Tiziana Deidda, **Angelo Diana**, Stefano



Frau, Annalisa Furia, Carmen Maccioni, Giampiero Manca, Franca Mancosu, Giacomina Mancosu, Maria Rita Matta, Ettore Massa, Paola Murgia, Piera Meloni, Lelia Pardu, Lalla Pilloni, Chiara Pisu, Antioca Pugioni, Rosella Saiu, **Mafalda Uccheddu**, Mariolina Urracci, Paolo Viridis. ■

I PUNTI DOVE POTETE TROVARE IL GIORNALINO DI SILIQUA

■ Il Giornalino Di Siliqua, nel formato cartaceo, è reperibile nei seguenti esercizi commerciali di Siliqua: Tabaccheria di Roberto Devino, Cartolibreria di Katia Orru', Cartolibreria di Frongia Gabriella, Enoteca e surgelati di Fabrizio Pitzianti, Frutta e verdura di Simona Melis ■

SPOLVERANDO I RICORDI, "CARNASCIALI, CARNEVALE TEMPIESE"

■ **A TEMPIO**, il carnevale è un avvenimento importante, e ognuno ha le sue avventure da raccontare. In ogni famiglia si raccontano i fatti che sono capitati ai propri parenti. In casa mia uno dei racconti più sentiti, è un fatto capitato a zio Pietrino. Nonna Serena, aveva sette figli, quattro maschi e tre femmine. Zio Pietrino era il secondogenito, lavorava col padre nelle cave di granito, e tutti, anche gli altri fratelli, facevano gli scalpellini. A Tempio l'avvenimento più atteso è il carnevale, e quando arriva ognuno cerca di goderselo al meglio. Zio Pietrino era un giovanotto quando gli capitò questo fatto. Una notte di carnevale zio Pietrino andò al teatro del Carmine dove c'era un ballo in maschera. Il teatro era pieno di mascherine, e l'orchestra suonava valzer e mazurche. Ogni due o tre balli facevano una pausa e i cavalieri invitavano le damigelle al buffet per prendere qualcosa.

ZIO PIETRINO aveva adocchiato una damigella graziosa e riservata che era sempre composta. Quando zio l'invitò a ballare, accettò subito e nel ballo era così leggera che a zio pareva di ballare da solo. Finito il ballo la damigella accettò un cioccolatino al buffet, poi tornò a sedersi da una parte. Quando zio tornò per invitarla a ballare, la damigella era già impegnata e zio rimase male. Dopo due o tre balli la trovò libera e tornarono

a ballare insieme. Zio provò a prendersi qualche confidenza ma la damigella gli fece capire che non ci stava. A un certo punto zio chiese alla damigella se voleva uscire per fare una passeggiata, lei accettò e uscirono insieme.

LA DAMIGELLA però s'accorse d'aver lasciato la borsetta nella sala, sulla sedia dove sedeva. Zio, pronto come un cavaliere si offrì di andare a cercare la bor-



settimana e la damigella aspettò all'ingresso. Quando zio non trovò la borsetta, tornò fuori ma la damigella non c'era più. Entrò nuovamente nel teatro, per vedere se anche lei fosse rientrata, ma cerca e ricerca, la damigella non c'era. Rimase così male che gli passò pure la voglia di ballare e un po' offeso se ne andò a casa. Zio Pietrino era balzubiente, ma la damigella quando lui parlava, faceva finta di non accorgersi, e questo comportamento a zio era piaciuto. In casa trovò nonna con la cena

pronta, e si mise a mangiare anche se gli altri non erano ancora tornati dal ballo. Nonna gli chiedeva perché era ritornato così presto, lui, che era sempre l'ultimo a rientrare, e rispondeva che non aveva più voglia di ballare. Dopo aver mangiato, andò a letto, sempre pensando alla damigella.

IL GIORNO DOPO, prima d'andare al lavoro, cercando il berretto, vide, appoggiata sul divano, una borsetta come quella della damigella. Zio, capì subito, anche per le domande che gli aveva rivolto la sera prima, che la damigella era la mamma! Povero Pietrino, vennero a saperlo tutti, amici e parenti, e zio non sapeva dove nascondersi per la vergogna. A casa, faceva in modo di mangiare da solo, rientrando più tardi e uscendo per il lavoro quando

tutti erano ancora a letto. Per tutta la durata del carnevale a Tempio non si parlava d'altro, e in casa di nonna e dei suoi figli, questo fatto era quello più raccontato. Dimenticavo di dire che a Tempio, quando arriva il carnevale, tutti sono liberi di divertirsi, anche le mamme di sette figli, e che nonna Serena pareva una bambola e l'abito da damigella le stava d'incanto! ■

GRAZIA SECCI

PULMINO, IL CANE "MASCOTTE" E' SEMPRE A VALLERMOSA

■ **PULMINO**, il cane mascotte di sempre nella struttura "Animalia": per le spese di mantenimento hanno contribuito sinora alcuni volontari del paese. Tra l'altro, nella pizzeria Carta di via Flavio Gioia, c'è un'apposita cassetta per le offerte da destinare al simpatico cane randagio, diventato ormai la mascotte del paese. Infatti, tutti lo conoscono, lo accarezzavano e lo accudivano quando girava per le vie del paese. Dal mese di agosto, il cane si trova al centro Animalia, alcuni volontari hanno provveduto a mettere sinora delle offerte per sostenere le spese per il povero animale. Ora il cane è in buone mani: curato e assistito. Non più



come prima, quando gironzolava per il paese, senza un tetto e senza un padrone. Ovviamente, però, l'ideale sarebbe trovargli qualcuno disposto ad adottarlo. In questo modo si eviterebbe di continuare a sostenere le spese del canile che cominciano ad essere eccessive. Si spera pertanto che si faccia avanti qualche persona di buon cuore e amante degli animali. Intanto, chi volesse continuare a fare delle offerte da devolvere per il pagamento della permanenza di Pulmino ad "Animalia", può continuare a farlo presso la pizzeria di Piero Carta, dov'è disponibile l'apposita cassetta per la raccolta. ■ **ROBY COLLU**

COME ERAVAMO, LE FOTO DI UNA VOLTA ...



► Nella foto una terza elementare del 1966. In alto a sinistra: Giorgio Alba, Sergio Marcialis, Giorgio Carcangiu, Sebastiano Floris, Claudio Tinti, Pino Mei, Onofrio Onnis, maestra Cojana; fila centrale da sinistra: Roby Collu, Marco Ena, Giacomo Manuli, Pino Todde, Angelo Pisanu, Claudio Bachis, Ferdinando Mura, Fernando Littarru; seduti da sinistra Tore Schirru, Antonio Garau, Efsio Muscas, Renato Boi, Paolo Zedda, Marino Matta, Maurizio Pisano, Mariano Pintus.. ■



► Siliqua 31 marzo 1975: Pasquetta in montagna. Nella foto, da sinistra: Maria Calabrese, Mauro Murtinu, Angelo Diana, Irene Sirigu, Tonio Diana e Sandra Sirigu. ■

Contixeddu de forreda "SU MUSCADEDDU DE PISSENTI"

■ **CUSTU EST UNU** contixeddu de forreda antigu meda, connotu in Silicua e me is biddas de innoi acanta. Pissenti, unu messaieddu, teniat una bingixedda e, d'ònnia annu, arrennesciat a ndi scabullu una carradedda de binu bonu: muscadeddu. Un'annu, perou, a pagu a pagu, sa carradedda si fiat sbuidendi e, infinis, fiat abarrada cumpretamenti sbuida, chentza chi Pissenti essit mai bufau mancu una tassixedda de cussu binu.

In mesi de Idas (dicembre), cussu messaieddu, bolendi bufai binu bonu me is festas nodias de cussu mesi, si fiat acatau de s'amancu e si fiat chesciau cun Nuntziata, sa pobidda, narendi-ddi: «Nuntziata, sa carradedda de su muscadeddu est sbuida e deu no ndi apu mai bufau mancu una tassa; tui ndi sciais calincuna cosa de sa fini chi at fatu su binu cosa mia?»

Nuntziata, ca, chentza chi su pobiddu si-ndi fessit acatau, si-dda intendiat cun su predi de sa bidda e su muscadeddu, a pagu a pagu, dd'iat portau totu a issu, pronta pronta dd'iat arrespustu: «Ant a essi stètius is gatus; la', chi no funt cussus, atra genti no podit essi; deu, gei ddu sciais, ca de binu no ndi bolu intendi mancu su fragu!»

«Ma ita ses amachiendi-ti? Iat nau Pissenti «Mai intèndiu dd'emu deu chi is gatus bufesint binu! Gei no at a essi calincunu gatu a cincu didus (un uomo) cussu chi mi-nci at bufau su binu?»

E sa pobidda: «Mi parit chi su predi puru, in sa missa, apat nau ca nci funt gatus chi bufant binu e chi, prus de totu, ddis praxat su muscadeddu!»

«Tui, Nuntziata, mi bolis pi-



gai po su culu, ma deu, apenas scoberru chini mi-nci at bufau su binu, ddu pigu e ddi trotoxu su tzugu cumentu a una puppa; la', si-ddu fatzu cumentu est berus ca esistit Deus!»

Sa pobidda, intzaras, dd'iat nau: «Ascurta, pobiddu, intamis de abetiai cun mei, fai una cosa:

bai a crèsia, ca ses de diora puru chentza de ddui ponni pei e ascurta beni su chi narat su predi in sa prèdica».

Pissenti, ponendi-ddi a menti, a dominigu infatu, a ora de missa manna, fiat andau a crèsia e su predi, fadendi sa prèdica, iat nau:

«**ORATE, FRATUS**, (Orate = lat. Pregate. Fratus per far rima con gatus; in realtà, il termine latino corretto è fratres, 3° decl.= fratelli)

binu puru bufant is gatus e si est muscadeddu, ndi bufant a tzicheddu a tzicheddu!»

Acabada sa missa, Pissenti fiat torrau a domu sua e iat nau a sa pobidda: «Nuntziata, teniast arrexoni; is gatus bufant binu! No dd'emu a essi crètiu mai chi no dd'emu intèndiu de sa buca de su vicàriu. Funt is gatus dia-derus chi mi-nci ant bufau su muscadeddu, ma, s'annu chi benit, chi no ddis fatzu sa festa inantis (cioè "se non li uccido prima"), gei dd'apu a aveti su binixeddu miu!» ■

ANNA RITA CARDIA

ASIA PISANU, LA PICCOLA SCRITTRICE SILIQUENSE

■ **ASIA PISANU** è una ragazzina di 11 anni, piena di fantasia e creatività, che si è voluta cimentare come narratrice e scrittrice. Nel suo breve curriculum tante storie di fantasia che prendono lo spunto da cartoni animati della Walt Disney e dai film che guarda in tv. Tra le attività della piccola scrittrice siliquense anche simpatici e curiosi disegni. «Mi è sempre piaciuto leggere. Per questo nelle mie storie ho fatto un mix di personaggi diversi», scrive Asia. «Mi piacerebbe fare la scrittrice, perché

mi piacciono tanto i libri». In un fascicolo che ci ha inviato, ci sono tante belle storie, brevi ma



affascinanti, scritte in maniera scorrevole e con una buona dose di fantasia. Tra queste spiccano: "La piccola Unna", "Una

proposta con sorpresa" e il romanzo "L'alba di sabbia" un manoscritto di 26 pagine con tanti bei disegni a colori, che raccolgono nel suo interno un insieme di paragrafi con i seguenti titoli: "La leggenda delle iene", "Un incontro inaspettato", "Un inseguimento sventato", "Rivelazioni" e "Alla grande piramide". Una bella collezione di racconti creati dalla piccola Asia. Non pochi per una ragazzina ambiziosa come lei che insegue un sogno; quello di diventare una brava scrittrice. ■

ROBY COLLU

INTERVISTA A MATTIA PITZALIS, GIOVANE CALCIATORE IN CRESCITA

■ **MATTIA PITZALIS** è un giovane calciatore, un prodotto del calcio giovanile del Gs Siliqua, che, per dimostrare quanto vale o potrà valere in futuro, da cinque anni è approdato alla corte calcistica del Cagliari Calcio. Ha colpito molto la sua affermazione di non sentirsi in età di dare consigli ai ragazzi, ma consiglia loro di praticare in ogni caso qualche attività sportiva, che fa sempre bene.

Mattia, che cosa rappresenta il calcio per te?

«Premetto che io provengo da una famiglia in cui tutti praticavano il calcio: mio padre, mio nonno Francesco, i miei cugini, e i miei zii, specialmente mio zio Pietro da cui ho ereditato il mancino e che, purtroppo, non ho conosciuto. Credo che il calcio faccia parte del mio Dna, e quindi sia la cosa più importante per me».

Quando ti sei accorto che il calcio era il tuo sport preferito?

«Mi sono accorto che il calcio era il mio sport preferito fin dalla prima volta che ho calciato il pallone».

Quando hai cominciato a giocare nel Gs Siliqua?

«Ho cominciato a giocare nel GS Siliqua all'età di sei anni. Di quegli anni ho ricordi bellissimi



grazie ai miei ex compagni di squadra e allenatori».

Da quanti anni giochi nel Cagliari?

«Gioco nel Cagliari da cinque anni».

Cosa hai provato quando hai saputo che avresti debuttato nella squadra Primavera?

«Per me e per la mia famiglia è stata un'emozione fantastica, specialmente dopo aver segnato anche un gol. Mi ha fatto un piacere immenso ricevere un sacco di complimenti dai miei compagni, li ringrazio tutti vivamente».

Cosa ti senti di dire ai ragazzi che vogliono giocare a calcio?

«Secondo me non sono ancora in grado di dare consigli ai ragazzi essendo anch'io uno di loro. Ma potrei consigliare a loro di praticare sempre qualche sport».

La tua famiglia ti ha aiutato abbastanza in questa tua avventura calcistica?

«La mia famiglia mi sostiene tantissimo, fa dei grandissimi sacrifici. Specialmente mio padre che mi accompagna ogni giorno agli allenamenti».

Vuoi salutare o ringraziare qualcuno?

«Sì, saluto tutti i miei amici, voglio ringraziare il direttore e la redazione del Giornalino per lo spazio che mi dedicano» ■

GINO IANNELLO

NUOVA STRUTTURA SPORTIVA IN VIA QUASIMODO

■ **LE STRUTTURE SPORTIVE** di Siliqua si sono arricchite di un nuovo impianto: il nuovo campo costruito in via Quasimodo, a fianco al caseggiato delle scuole elementari.

L'assessore allo sport, **Pier Mauro Sarais**, ha comunicato alla commissione allo sport che l'impianto ha ricevuto tutte le certificazioni necessarie e presto sarà pronto per essere utilizzato. L'assessore ha comunicato anche che due società, il Basket Siliqua e l'Olympia Pallavolo, si sono proposte per la gestione della nuova struttura. Che, per il momento, è abilitata ad ospitare



due specialità sportive: basket e pallavolo, ma, apportando qualche modifica, potrà ospitare anche altri sport. Al più presto le

due società interessate stipuleranno una apposita convenzione il Comune. La commissione allo sport, presieduta dal sindaco, **Andrea Busia**, si è anche occupata della situazione degli im-

pianti sportivi gestiti da altre società, i cui rappresentanti, presenti in commissione, hanno fatto presente che alcuni impianti, come la club house del tennis e gli spogliatoi della palestra di via Quasimodo, necessitano di interventi preventivi a protezione delle strutture, dove, per esigenze dell'attività che esercitano, è indispensabile custodire materiale di valore. Il sindaco e l'assessore allo sport, da parte loro, hanno assicurato il loro impegno in modo che tutti gli impianti sportivi della comunità siliquese possano operare in regime di sicurezza per tutti ■

GINO IANNELLO

IS FEMMINEDDAS, DI FRANCESCA SERRA E MASSIMO MEI

■ **LE VICISSITUDINI** della vita hanno fatto di **Francesca Serra e Massimo Mei** due provetti artigiani, che hanno scoperto e fatto una vera professione di ciò che inizialmente era solo un passatempo. I due artisti seguono la loro strada, appagati della loro scelta, che richiede non poca fatica.

Francesca, chi sono Is Femmineddas? Perché questo nome?

«Is Femmineddas è il nome che Massimo Mei e io abbiamo deciso di dare alla nostra impresa. Che è piccola e a conduzione familiare, dal momento che è composta da noi due!! Il nome e il logo rappresentano due donnine sarde che indossano l'abito tradizionale ed è ispirato alla mia nonna materna, Anna, che vestiva così».

Come mai avete scelto questo tipo di attività?

«Varie vicissitudini ci hanno condotti all'artigianato, che inizialmente era solo un passatempo, ma poi abbiamo deciso di provare a farne la nostra professione. La nostra fatica finora è stata ripagata, dal momento che forniamo numerosi negozi di artigianato, qui in Sardegna e nel resto d'Italia».

Che genere di materiale utilizzate per i vostri lavori?

«Utilizziamo materiali di recupero, principalmente vecchi legni, a volte di barche, ma anche infissi, casse ecc. Potenzialmente ogni pezzo di legno può "mutare" in un animale o in un altro oggetto. Ci serviamo anche di altri materiali, a patto che siano di scarto, quindi parti meccaniche, corde, lamiere. Qualunque cosa in gra-



do di arricchire e completare un pezzo. Altro materiale impiegato è la terracotta, con cui abbiamo iniziato. La terracotta è povera, e si sposa bene col resto dei materiali».

Avete partecipato a mostre o eventi di vario genere?

«Abbiamo partecipato a diverse fiere dell'artigianato: l'Artigiano in Fiera a Rho, La Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze. Una fiera a Bruxelles. E L'Homi, che non è aperta al pubblico, ma riservata agli operatori del settore. Durante questa fiera

le aziende presentano i loro articoli a commercianti, a rappresentanti. Lo scorso settembre abbiamo presentato a Cagliari "S'arruga trota", una mostra composta da sei pezzi unici e inediti. La mostra è andata molto bene, anche grazie all'apporto di Chiara Effe, Claudia Aru e Giacomo Diana, che in diverse serate sono venuti a cantare e suonare. Una serata molto riuscita è

stata quella in cui Bachisio Bachis ha letto tre suoi racconti, ispirati a "S'arruga trota", mentre Francesco Bachis ha curato

l'accompagnamento musicale. E' stato un lavoro impegnativo, ma molto divertente e ci ha fatto piacere che tanti siliquesi siano venuti a vederla».

Ogni oggetto che tu e Massimo realizzate, cosa porta con sé?

«Ogni oggetto non nasce per caso, è frutto di una ricerca e di uno studio. E' sempre un pezzo unico, vista la natura del materiale impiegato e perché è interamente fatto a mano. Ci piace pensare che si porti dietro la storia di ciò che è stato in precedenza, quando era una barca, una porta o chissà cos'altro» ■

GINO IANNELLO

ORARIO AMBULATORI MEDICI DI SILIQUA

■ **Dr.ssa Maria Grazia Liggi** (ambulatorio nel corso Repubblica) orario: mercoledì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30; Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 16,30 alle 18,30. Per urgenze tel. 349 3266022 - 334 8407884.

Dr. Maher Nasharti (ambulatorio Guardia medica, via A. Manzoni 1) orario: Lunedì, Martedì e Venerdì dalle 9,30 alle 12,30; Mercoledì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Per urgenze tel. 347 4532148.

Dr. Mauro Cocco (ambulatorio in via Umberto I°), orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,00 alle 18,00; Martedì e Giovedì dalle 9,30 alle 11,30. Per urgenze tel. 347 7648928

Dr. Enrico Spadaccino, pediatra (Poliambulatorio in via Carducci) orario: Lunedì dalle 15,00 alle 17,00, Martedì dalle 11,00 alle 12,30, Mercoledì dalle 17,30 alle 19,00, Giovedì dalle 11,00 alle 13,00, Venerdì dalle 9,00 alle 10,30. Per urgenze tel. 328 7487455. ■



I RINGRAZIAMENTI DI ANDREA AGOSTINO PER IL SUO LIBRO

■ **CON L'USCITA** del libro di **Andrea Agostino** "Lasciamoci Guardare" dedicato allo sguardo che ha Dio sull'uomo, l'autore ringrazia i parrocchiani per la vendita dei libri il 13 e 14 Febbraio 2016. Il libro si può trovare nelle librerie e in internet: Amazon, Libreria del Santo, San Paolo Store, Libreria Universitaria e Ibs. Il libro è facilmente ordinabile attraverso il suo codice ISBN Edizioni Palumbi. ■

L'ANGOLO DEL DIRITTO: SEPARAZIONE E DIVORZIO

■ **SUCCESSIVAMENTE** ad una pronuncia di separazione e/o divorzio, nascono sovente problemi relativi alla definizione pratica degli aspetti economici del provvedimento giudiziale. Il contenzioso in materia è estremamente corposo e spazia dall'assegnazione della casa coniugale, all'assegno di mantenimento, fino a sfociare in problematiche di carattere penale. La Suprema Corte di Cassazione ha recentemente affrontato alcuni di questi aspetti. Con provvedimento n. 225/2016, si è statuito in materia di onere della prova in relazione ai redditi percepiti dai coniugi. "In tema di prova in ordine alla capacità redditopatrimoniale dei coniugi nei giudizi di separazione e divorzio, ove il giudice abbia chiesto ad entrambe le parti l'esibizione della documentazione relativa ai rapporti bancari da ciascuna intrattenuti, ed una sola di essi abbia ottemperato alla richiesta fornendo materia per gli accertamenti giudiziali, il giudice che di essi abbia fatto uso ha l'obbligo di motivare in ordine al significato del comportamento omissivo della parte inottemperante, costituendo l'asimmetria comportamentale ed informativa un comportamento da cui desumersi argomenti di prova a norma dell'art. 116, comma secondo, cod. proc. civ."

ENTRANDO NEL MERITO della congruità dell'assegno di mantenimento e della sua determinazione, risulta pacifico che ciò debba essere valutato sulla scorta della consistenza patrimoniale di entrambi i coniugi, nella quale rientra a pieno titolo anche l'eventuale patrimonio immobiliare.

Tuttavia, una cosa è la proprietà di una abitazione, un'altra è la mera disponibilità di un appartamento, sia essa dovuta a titolo di amicizia, cortesia ovvero in virtù di una occupazione di fatto. Tanto ha stabilito la Corte di Cassazione con provvedimento n. 223/2016: "la misura dell'assegno in favore del coniuge più debole, non può tener conto di circostanze precarie, che per loro natura possono venir meno in tempi anche brevi". Recentemente, la Suprema Corte si è occupata anche dal punto di vista penalistico di una questione abbastanza frequente, vale a dire la violazione dell'obbligo del



versamento dell'assegno di mantenimento in favore del coniuge beneficiario.

LA LEGGE 1 DICEMBRE 1970, n. 898, disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio, e prevede che il tribunale stabilisca a carico del coniuge non affidatario, tra l'altro, la modalità e la misura di contribuzione al mantenimento dei figli. Inoltre, con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il tribunale, in virtù delle condizioni patrimoniali dei coniugi, nonché delle ragioni della decisione, può disporre l'obbligo per un coniuge di somministrare periodicamente, a favore dell'altro, un asse-

gno quando quest'ultimo non ha mezzi adeguati o comunque non può procurarseli per ragioni oggettive, indicando il criterio di adeguamento automatico del predetto assegno, che deve essere almeno parametrato agli indici di svalutazione monetari.

L'ARTICOLO 12-sexies della predetta legge dispone che "al coniuge che si sottrae all'obbligo di corresponsione dell'assegno dovuto a norma degli articoli 5 e 6 della presente legge si applicano le pene previste dall'art. 570 del codice penale, vale a dire la reclusione fino a un anno o la multa da euro 103,00 a euro 1.032,00. La Corte di Cassazione Penale, con la sentenza n. 525/2016, chiarisce quando ricorrono i presupposti per l'applicabilità dell'art. 12-sexies della L. 898/1970 ovvero quelli per l'applicabilità dell'art. 570 c.p., che prevede e punisce la diversa fattispecie relativa alla violazione degli obblighi di assistenza familiare, ferma restando la mancata corresponsione dell'assegno, il discrimine tra i due reati è pertanto dato dallo stato di bisogno dei familiari beneficiari dell'assegno, dalla consapevolezza dell'obbligato in merito alla necessità dei propri congiunti e dalla sua effettiva capacità di fornire i mezzi di sostentamento. ■

PER APPROFONDIMENTI specifici e/o informazioni lo studio rimane a disposizione previa segnalazione all'indirizzo mail:

avvmatteocabras@libero.it

AVV. MATTEO CABRAS

Cucina locale, a cura di Marco Piras Suspirus

■ **IL CUOCO** di Siliqua Marco Piras, specializzato nella cucina tipica sarda, in questo numero propone ai lettori del Giornalino di Siliqua, un dolce sardo: **Suspirus**.

Ingredienti: 200 gr di mandorle, 200 gr di zucchero, 2 albumi d'uovo, 1 bustina di vanillina

Preparazione: Immergete nell'acqua in ebollizione le mandorle sbucciate, poi tritatele nel mixer. Montate a neve ben ferma i



due albumi e uniteli con lo zucchero, la vanillina e la pasta di mandorle, mescolando con delicatezza sino a quando il composto risulterà perfettamente amalgamato. Disponete l'impasto a cucchiariate su una placca ricoperta da carta da forno ricordando che i "suspirus" vanno distanziati perché in cottura gonfiano. Infornate a 150°C, quando saranno dorati, sformateli. ■

ANCHE SILIQUA HA LA SUA DOG SITTER: SERENA SODDU

■ **A SILIQUA LA FANTASIA** non manca soprattutto quando dev'essere usata per portare a casa la pagnotta. L'arte di arrangiarsi, infatti, è diventata quasi un modo per sopravvivere, dove ai pochi lavori classici si affiancano nuovi mestieri più o meno legali, ma che non fanno male a nessuno. Di questi tempi, inoltre, con la crisi che picchia sempre più duro, non si può certamente incolpare chi cerca di inventarsi un lavoro per poter campare. E così c'è chi ha pensato bene di mettere in atto l'arte dell'"arrangiarsi". In un periodo dove in tanti possiedono animali domestici d'affezione, in particolare cani e gatti, stanno prendendo piega i mestieri figli della modernità e delle nuove esigenze: dog sitter e cat sitter. A Siliqua una fra le prime ad aver lanciato questo mestiere è **Serena Soddu** (nella foto), una ragazza 23enne, che ha trasformato la sua passione per gli animali in un'attività che svolge da circa un anno a tempo perso. Tra l'altro, lavora anche in un call center. Insomma, la



creatività non le manca. «Svolgo questo mestiere da circa un anno», fa sapere Serena, «perché adoro i cani e mi piace stare in loro compagnia. Ed è per questo che ho deciso di offrire il servizio di dog sitter. Per trattare anche i cani altrui, allo stesso modo in cui vorrei che gli altri

trattassero il mio. Tra l'altro, ho notato che è un mestiere diffuso nella nostra zona. In genere, mi prendo cura dei cani di piccola e media taglia».

QUANDO HAI DECISO di svolgere quest'attività? «Avevo messo un annuncio su Subito.it, successivamente avevo anche creato una pagina Facebook per farmi conoscere da più persone

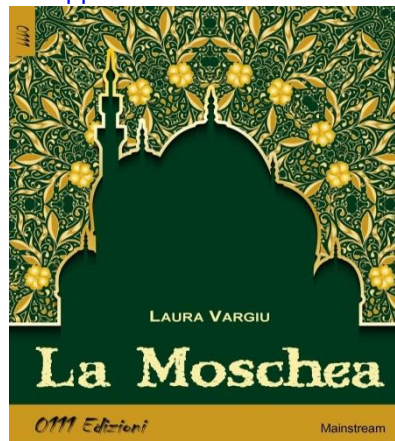
con l'esigenza di poter usufruire di questo servizio. La mia idea nasce come "pensione completa" per cani, dove l'animale resta anche a dormire a casa. Poi, eventualmente, posso valutare anche un servizio a ore dove sono io a dover andare a casa del cane». Il mangiare è sempre a cura dei padroni dei cani? «Sì, in quanto molti cani seguono una loro dieta, quindi solitamente il cibo mi viene fornito dai rispettivi padroni. Ma su richiesta potrei pensarci anch'io. La mia priorità è il benessere del cane, sia fisico che psicologico, quindi cerco sempre di farlo giocare e stare a suo agio. E devo ammettere che sinora tutti i padroni mi hanno ringraziato per l'ospitalità e perché li aggiornavo costantemente durante la loro assenza con foto e video dei loro cuccioli. In genere ne prendo massimo quattro per volta nello stesso periodo e mi dedico interamente a loro». ■

ROBY COLLU

"LA MOSCHEA", IL NUOVO LIBRO DI LAURA VARGIU

■ **E' STATO PUBBLICATO** lo scorso 23 dicembre il libro di narrativa "La Moschea", della scrittrice di Siliqua **Laura Vargiu**. L'opera è edita dalla casa editrice "Zerounoundici", con sede in provincia di Varese, che pubblica narrativa di tutti i generi, promuove autori esordienti (senza chiedere loro contributi economici) e distribuisce i suoi libri a livello nazionale. Per la scrittrice siliquese si tratta della sua terza pubblicazione, dopo "Il cane Comunista e altri racconti" (Gli Occhi di Argo Editore, 2012) e "Il viaggio" (Youcanprint, 2015). Nel nuovo libro descrive la tranquilla quotidianità di un piccolo e non ben identificato paese di provincia, che viene turbata all'improvviso da una notizia inattesa: il progetto di costruzione di una moschea da parte della folta comunità di stranieri formalmente bene integrati. In un clima crescente di

diffidenza, timore, ottusità e stupido puntiglio nei confronti della novità, a partire dalla stessa amministrazione comunale, si sviluppa la vicenda che vedrà



contrapposte le due parti della popolazione, quella degli abitanti locali e quella dei nuovi residenti, tutti di fede islamica. Il progetto di costruzione del nuovo edificio di culto diventerà dunque motivo di disputa, ma

anche occasione di riflessione su tematiche attuali quali immigrazione e accoglienza, nonché rispetto e riconoscimento reciproco dei diritti di tutti. Sarà infine il parroco del paese, con l'aiuto di un santo patrono venuto forse dalle stelle, a dire l'ultima parola risolvendo inaspettatamente l'ingarbugliata situazione.

IL LIBRO PUÒ ESSERE ordinato sia nelle librerie on line che in quelle tradizionali. Alcune copie saranno disponibili, a breve, anche nelle edicole di Siliqua. **Laura Vargiu** è nata ad Iglesias nel 1976, si è laureata in Scienze Politiche presso l'Università di Cagliari discutendo una tesi in Storia e Istituzioni del mondo musulmano. Partecipa a numerosi concorsi letterari e con racconti e poesie è presente in diverse raccolte antologiche nazionali. ■

ROBY COLLU

MINERARIO DI IGLESIAS, UNICO NEL SUO GENERE IN SARDEGNA

■ **LA MAGGIOR** parte dei problemi si risolve con lo studio, perché l'ignoranza è nemica del progresso individuale di ogni ragazzo, ma spesso i nostri giovani non sanno cosa studiare e non riescono ad individuare il talento che è innato in ognuno di essi. Al termine della terza media i ragazzi devono scegliere il nuovo corso di studi, ma molto spesso a scegliere è solo uno di loro, gli altri lo seguono per paura della solitudine e questo è un errore gravissimo che, nel tempo, presenterà un conto salato. L'enorme varietà di scelta, proposta dai diversi indirizzi di studio superiore, è motivo di ulteriore indecisione, ecco che la guida dei genitori e degli insegnanti è fondamentale in questa fase. Ci sia consentito focalizzare l'attenzione verso un corso di studi particolare, unico in Sardegna, che ha alle spalle ben 145 anni di storia: l'Istituto Tecnico Minerario di Iglesias. In tutta Italia esistono solo quattro Istituti Tecnici Minerari e, uno di questi, si trova ad Iglesias (gli altri sono in Veneto, in Toscana e in Sicilia). Quando la Scuola Mineraria (così chiamata) fu istituita correva l'anno 1871 e l'Italia era unita da appena 10 anni. Inizialmente l'istituto fu ospitato presso il Convento dei Francescani ad Iglesias e il suo obiettivo era quello di formare tecnici specializzati nella gestione del lavoro estrattivo nelle numerose miniere del Sulcis-Iglesiente e non solo. Gli allievi giungevano da tutta l'isola per studiare le discipline essenziali per quel settore, ma dopo 35 anni di vita, i locali del Convento si rivelarono insufficienti e gli spazi erano oramai inadeguati. **FU COSÌ CHE** l'Ingegnere Giorgio Asproni si fece promotore di una nobile iniziativa: costruire una nuova scuola più adeguata e funzionale alle esigenze di studio. Il nuovo edificio fu inaugurato nel 1911 e si presentava, per quegli anni, all'avanguardia, provvisto di sofisticate attrezzature e di spazi per l'esercitazione pratica. Attualmente i laboratori in dotazione alla scuola sono modernissimi e tecnologicamen-

te all'avanguardia, inoltre la Scuola ospita il Museo Mineralogico Docimastico fondato circa 150 anni fa. Questo eccezionale monumento della cultura italiana annovera: quasi 3800 reperti mineralogici, petrografici e fossili provenienti da tutto il mondo, dispiegati su un fronte espositivo di circa 350 metri lineari.

IL MUSEO è inoltre arricchito da una collezione di 111 reperti archeologici provenienti dalle attività minerarie di epoca nuragica, fenicio-punica, romana, medievale pisana e aragonese. Inoltre la Scuola presenta un percorso sotterraneo di diversi metri di galleria scavati dagli allievi e dai professori nei primi anni di esistenza della scuola e utilizzati, durante il secondo conflitto mondiale, come rifugio antiaereo per gli abitanti di Iglesias e per gli ammalati ricoverati nell'antico ospedale Santa Bar-



bara a cui erano direttamente collegati. La biblioteca è di eccezionale bellezza e al suo interno ospita un patrimonio librario e archivistico di tutto rispetto. Per quasi un secolo e mezzo l'Istituto ha formato moltissimi giovani che hanno trovato la loro realizzazione di vita in un corso di studi avvincente che ha consentito loro di svolgere una professione ricca di soddisfazioni, in tanti hanno completato il percorso laureandosi in Ingegneria o Geologia, altri invece hanno intrapreso la carriera militare. Attualmente l'Istituto Minerario, per esigenze di dimensionamento scolastico, è stato fuso in un unico Istituto con l'Istituto "Enrico Fermi" dando vita, con esso, all'Istituto di Istruzione Superiore "Asproni-Fermi". La nuova realtà scolastica conserva però al suo interno il glorioso

Istituto Minerario nel corso per "Geotecnici", unico in Sardegna, infatti nessun'altra scuola dell'isola lo impartisce. Al termine del corso per "Geotecnici" i giovani diplomati sono pronti per il mondo del lavoro e gli sbocchi professionali sono numerosi e concreti, e ciò in tempi di forte crisi è l'aspetto più positivo.

NEL CONCRETO, il diplomato in Geotecnica è molto richiesto nell'Industria (come Saras e Portovesme Srl), nel settore dei servizi (Enel), in campo minerario, nelle cave, nelle piattaforme petrolifere, nelle aziende di movimento terra, nel Genio Civile, nelle Ferrovie dello Stato, nella Guardia Forestale, nelle Forze armate e nei Vigili del Fuoco. Può accedere al pubblico impiego presso le Asl, negli uffici della Regione Autonoma della Sardegna, negli uffici tecnici di tutte le pubbliche amministrazioni svolgendo attività altamente qualificata nel controllo e nella gestione dell'ambiente e del territorio, oppure può insegnare come docente Tecnico Pratico nelle Scuole Superiori (dopo due anni di Università). **IL SUDETTO TITOLO** di studio fornisce un'ottima preparazione per le facoltà di Ingegneria e Geologia, o per qualunque altra facoltà universitaria. Ovviamente l'Istituto

"Asproni-Fermi" presenta anche altri indirizzi come quello di "Chimica, Materiali e Biotecnologie", questo corso è impartito solo in quattro scuole in Sardegna, e fornisce numerose possibilità a livello professionale post-diploma (ed esempio: nel settore della chimica farmaceutica alimentare e ambientale, come personale impiegato in Comune e Regione, o per enti come Arpas e Igea; nel settore della libera professione, e nella Asl come analisti); "Elettronica ed Elettrotecnica", "Informatica e Telecomunicazioni", "Costruzione, Ambiente e Territorio", "Turistico", "Amministrazione Finanza e Marketing", "Liceo delle Scienze Applicate". ■

GIULIANA MALLEI

IL BARATTO DI SILIQUA

Inserzioni Gratuite con SMS al numero 331-6021273 o via E-Mail a: roberto.collu@alice.it

Il Giornalino di Siliqua presta solo un servizio, non riceve alcun compenso sulle contrattazioni, non è responsabile sulla provenienza e sulla veridicità delle inserzioni. Gli annunci saranno lasciati per tre edizioni del Giornalino, poi, salvo comunicazione degli inserzionisti, saranno rimossi.

. **VENDESI APPARTAMENTO** ex Ina casa, piano terra, nel Corso Repubblica, 17. Prezzo 50.000 euro. Per informazioni contattare il seguente numero 0781 73902.

. **OCCASIONE**, vendesi in via G. Deledda appartamento indipendente al piano terra rialzato, dimensioni: 138 mq + 138 mq di scantinato, giardino fronte-retro con ingressi su due strade. Qualche lavoro da fare. Info 392 8647831.

. **VENDESI luminoso appartamento indipendente in via Cixerri 36/b** composto da angolo cottura, ampia cucina con cammino, salotto e sala da pranzo, disimpegno, tre camere da letto, ripostiglio e ampio bagno, due balconi. Prezzo interessante. 393 9427439.

. **ESEGUO** piccoli lavori di manutenzione elettrica e idraulica, pronto intervento, festivi compresi. Info 340 1162679.

. **ESEGUO ripetizioni di matematica, geometria e fisica**. Per informazioni contattare il numero 348 8635442.

. **VENDO** 150 balle di paglia di grano, ben conservate. Tel. 329 2723335 (rif. Giovanni).

. **RAGAZZO 36enne**, con otto anni di esperienza nel settore, offresi come badante ad anziani non autosufficienti. Disponibile anche durante la notte e nei giorni festivi. Info 345 9059555 – 0781 73846. (Willy)

. **FALEGNAME** serio e affidabile svolge lavori di restauro, infissi e mobili su misura, montatore mobili e tanto altro. Prezzi modici. Info 340 7083385 (Franco).

. **VALLERMOSA** affittasi casa arredata, massimo due persone, solo con busta paga, no bambini, euro 330, astenersi persone prive di requisiti. Chiamare dopo le ore 14, al seguente numero 333 6331216.

. **LOCALITÀ** San Giacomo (fronte campo volo) casa mq 95 più magazzino, accatastata A3, 22.000 di terreno con uliveto. Posizione ottima, vendo euro 95.000 trattabili. 349 3541689 (Rif. Mauro).

. **VENDO** trivano di circa 65 metri quadri, due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone con due ripostigli con due box, posto auto pompe di calore, euro: 135000 euro trattabili, il mio numero di telefono è: 328 1915525 (Rif. Salvatore)

. **VENDESI** terreno agricolo collinare di un ettaro, zona Zinnigas, presso stabilimento Acqua Minerale San Giorgio. Info 347 2744053.

. **RICHIESTA DI LAVORO** per pulizie o baby sitter a Siliqua e hinterland. Disponibilità immediata. Massima serietà. Contattare il numero 347 5089602 (Ylenia).



. **CERCO** in affitto o in vendita terreno agricolo minimo un ettaro con casolare anche da sistemare. 346 2379366.

. **CERCO LAVORO** come pastore o aiuto pastore, ho 40 anni tanta esperienza con il bestiame e con le macchine agricole. Ho tanta voglia di lavorare e non chiedo uno stipendio alto. 347 3567740.

. **SI ESEGUONO** riparazioni, manutenzioni e installazioni di: elettrodomestici, pompe di calore, pc (fissi e portatili), mobili. Si eseguono inoltre: lavori di giardinaggio, pitture murarie, facchinaggio, traslochi, etc. Per qualsiasi richiesta, tel. 366 1601367 (Fabio).

. **SI EFFETTUANO** a Siliqua traslochi e trasporti. Info 347 7380890 (Alessio)

. **VENDESI** Terreno edificabile di 569 mq a Siliqua zona Mattixedda 2. La posizione è ottima, alta e panoramica, libera su due lati. Info 346 7228507.

. **BILOCALE NUOVO** di 50 mq, con una stanza da letto, cucina-soggiorno, terrazzino e posto auto di pertinenza. 73.000 euro. Info 389 5533272.

. **VENDESI** terreno agricolo 1200 mq, coltivato con piante di eucalipto, pressi cimitero di Siliqua. Prezzo 3.800 euro. Info 335 71 81 367.

. **VENDESI** terreno zona Mattixedda, confinante con le scuole, 9.317 mq. censito al catasto di Siliqua, foglio 207, mappale 50. Prezzo da concordare. Telefono 02 4500541 - fax 024854089.

. **VENDESI** villetta capo schiera con giardino mq 500 totali di cui 300 mq. di giardino e 200 mq. di abitazione con autorimessa. Info 389 5533272 o 349 7533960.

. **VENDESI a Siliqua terreno agricolo sito in zona "E" di superficie pari a 03 Ettari, 07 are e 05 centiare**. Per info rivolgersi al numero 345 3181619.

. **VENDESI** casa in pieno centro, vico Umberto I, zona chiesa San Giorgio con due camere da letto, sala da pranzo, cucinino e salotto, bagno interno ed esterno, posto auto. Info 340 7420598.

. **VENDESI** oliveto in località "Su Giorgiali" Siliqua (zona castello di Acquafredda) con circa 80 piante di oltre 50 anni, superficie di circa 6500 mq. trattative riservate. Info tel. 3470657046 – 3921115972.

. **VENDESI** casa su due piani nel corso Repubblica 108/110, con 6 camere più servizi. Info 347 2744053.

ECCO I LETTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLE SPESE DI QUESTO NUMERO

■ **RINGRAZIAMO** i lettori che hanno contribuito, spontaneamente, alle spese di stampa e di gestione del Giornalino. Ecco i nomi di chi ha contribuito (offerte dal 1° al 21 Febbraio): **Clients tabaccheria Devino, clienti Bar Sardegna, clienti Cartolibrerie Frongia Gabriella e Katia Orrù, clienti Enoteca di Fabrizio Pitzianti, clienti Frutta e verdura Simona Melis, Market Loredana Deidda, Market di Sergio Serra, Bar Doddò, Pinuccio Esu, Giuliana Pisanu, Maria Rita Matta, Luisella Melis, Rossella Pittau, Franco**

Collu, Efsio Alba, Gigi Meles, Pino Caddeo, Giulio Pusceddu, Paolo Ena, Elio Porcu, Giuseppe Pillitu, Maria Marconi, Grazietta Ucheddu, Maria Fonnesu, Stefanina Maccioni, Antonia Diana, Assunta Urracci, Claudia Podda, Matilde Bachis, Studio tecnico Coda-Tronci, Pasticceria Bachis-Serra, Articoli da regalo di Michele Corrias, Pizzeria Piero Carta, Ottica Alessandra Pau, Fioreria di Lucia Puddu, Tessuti e scampoli di Anna Musiu, Rita Corda. ■

ASSOCIAZIONE PRO LOCO, ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

■ **L'ASSOCIAZIONE** Pro Loco, venerdì 29 gennaio, nella sua sede di Corso Repubblica, ha tenuto l'assemblea generale dei soci per discutere e approvare il bilancio consuntivo relativo alla gestione 2015 e il programma delle attività per il 2016. Il Presidente **Franco Mancosu** ha introdotto la riunione elencando le manifestazioni più importanti realizzate dall'Associazione nel precedente anno, quali: la gestione degli spettacoli comunali estivi, il programma Impari tenuto ai primi di settembre nel piazzale della scuola dell'infanzia di San Giuseppe; in questa occasione ci sono stati eventi musicali, commedie, esibizione delle scuole di ballo, un nutrito programma che ha ricevuto un notevole gradimento dal numeroso pubblico presente. L'Associazione nel 2015 ha dato anche il sup-

porto alla realizzazione de Su fogadoni de Sant'Antoni e la festa di Halloween per grandi e piccoli. L'assemblea ha riconosciuto il successo delle manifestazioni e ha ritenuto che per il futuro sia necessario insistere maggiormente su progetti, quali Impari, che caratterizzano le pre-



rogative culturali e ricreative dell'associazione e attraggano i cittadini a una partecipazione più intensa. Le idee dovranno essere tipiche ma originali come le commedie in lingua sarda, is cantadas sardas e le musiche e gli spettacoli di genere vario. L'Associazione, inoltre, per l'anno in corso, intende realizzare una

manifestazione artistica che caratterizzi il paese nel presente e nei prossimi anni, come "la pittura dei massi", una sorta di muralles su blocchi di pietra. Sarebbe un programma da svolgersi in una rassegna d'arte estiva con la partecipazione degli artisti dell'intera regione. Questa parte del programma, "la pittura dei massi", è stata illustrata all'assemblea con dovizia di particolari dal consigliere **Mariano Bachis** e ha riscosso il consenso di tutti i presenti. E' intenzione dell'Associazione programmare una nuova sfilata di moda, uno spettacolo che ha avuto notevole successo nelle passate edizioni, dedicata all'abbigliamento dei primi anni del secolo scorso, abbinata a usi, mode e costumi delle varie epoche sino ai giorni nostri. ■ **G.I.**

CACCIA, CHIUSURA SENZA .. BOTTO !!

■ **SI È CONCLUSA** mercoledì 10 febbraio l'avventura dell'annata venatoria 2015-16, iniziata con l'ultima domenica di settembre dopo il prologo delle due giornate alla tortora. Altra stagione anomala condizionata soprattutto dal clima e dalla terribile pesta suina africana (P.S.A.) che da diversi anni ormai incombe inesorabile nella nostra isola coinvolgendo anche i cinghiali. Il calendario regionale (fittizio!!) ormai indefinibile già da troppo tempo, con integrazioni in itinere, stravolgimenti e annullamenti, ha provocato malumori, proteste e rivendicazioni nell'ambiente dei cacciatori, ancora una volta privati di poter esercitare l'attività in modo sereno. La caccia alle tortore viene autorizzata quando ormai queste sono prossime a migrare oppure l'hanno già fatto. Magri perciò i bottini anche se le anomalie del tempo ne hanno condizionato il flusso nella nostra regione. Ha invece segnato un lusinghiero incremento la lepre ma si riconferma la preoccupante agonia del coniglio, ormai in via di estinzione, e della drastica

riduzione dell'harem della pernice.

QUESTO FENOMENO, ancora di più accentuato a causa degli incrementi spropositati di volpi (guai fare le battute d'inizio pri-



mavera!!!) e soprattutto di cinghiali che trovano in uova e piccoli perniciosi facili prede nella ricerca di cibo. E non a caso, anche la Regione, sia per ridurre l'affollamento, sia quale lotta per l'eradicazione della P.S.A., ha integrato anche le giornate del giovedì per le battute de "sa cassa manna". E in questa attività abbondanti carnieri tra le miriadi di Compagnie sparse nelle località di tutta la Sardegna, anche se obbligate a seguire il rigido iter

veterinario prima di consumare le carni, soprattutto nelle cosiddette zone a rischio. Le anomalie del tempo hanno condizionato anche la migrazione autunnale ed invernale di tordi, beccacce, anatre ed altre specie, poco presenti, e per giunta magri e perciò poco prelibati. A chi non frequenta la caccia al cinghiale, è rimasta l'unica possibilità di ricercare i colombacci, assai proficui nei nostri territori, spesso in modo anche stanziale, oppure fare selezione (oltre le tre giornate di febbraio) alle astute cornacchie, sempre in continua crescita, non solo nelle campagne ma pure prepotentemente nei centri abitati. Non ci resta che ... piangere, intitolava un famoso film con il compianto Massimo Troisi, riporre le armi ben pulite ed oliate negli armadi blindati e sperare che la prossima annata venatoria non sia come questa appena trascorsa. Attrus annus mellus (e ci vuole molto poco). ■

ETTORE MASSA

► **LA FOTO DEL 1930** ritrae la Compagnia di caccia grossa con un bel trofeo di cervo maschio; si riconoscono da sinistra Serafino Massa, affianco il farmacista Dott. Ercole Massa, al centro in fondo Guidetto Matta.

BASKET, CONTINUA IL CAMPIONATO DI SERIE D

■ **E' IN FASE** di svolgimento la seconda parte del campionato di serie D, girone A, di pallacanestro, dove è impegnata anche la squadra locale Basket Siliqua. Il girone comprende sei partite; già è stata disputata una prima fase di andata e ritorno, al termine della quale il Basket Siliqua figurava nelle prime posizioni della classifica. Adesso è in corso un secondo campionato con le stesse squadre, al termine del quale le prime quattro classificate disputeranno i play off. Le rimanenti dovrebbero disputare i play out. Nelle prime partite di questo secondo campionato il Basket Siliqua ha collezionato

una serie di sconfitte rendendo un po' critica la sua posizione in classifica.

FORSE, a giudicare dai risultati, l'attuale organico di cui dispone

compagine siliquese è composta prevalentemente da giocatori provenienti da paesi del circondario. Nel valutare il rendimento della squadra è opportuno evidenziare le numerose indisponibilità per infortuni di alcuni giocatori.



il Basket Siliqua non è sufficiente adeguato per lo svolgimento di un campionato dignitoso e poter quindi garantirsi la permanenza nella categoria. La

rischio in questa fase delicata del campionato. ■

GINO IANNELLO

CALCIO, IL GOL FANTASMA PRESO DAL SILIQUA A CARBONIA

■ **UN CASO CLAMOROSO** di ingiustizia sportiva nel calcio dilettantistico isolano. Ha girato a lungo su Facebook un video, tra l'altro molto cliccato, su un gol "fantasma" che ha sancito la vittoria del Carbonia nella gara di domenica 14 febbraio contro il Siliqua, valevole per la sesta giornata di ritorno del campionato di Promozione, girone A. E' assai probabile che l'alta tecnologia nel campionato dilettantistico non sarà mai attuata. Ma l'episodio che ha regalato i tre punti al Carbonia nel match contro il Siliqua ha fatto e farà sicuramente discutere. La gara è stata decisa allo scadere del primo tempo da un presunto gol accordato dal guardalinee **Annamaria Sabiu** della sezione di

Carbonia. Ecco come si è svolta l'azione: c'è stato un cross nell'area siliquese, con un colpo di testa potente ma centrale dell'attaccante sulcitano **De-**

chele Siro Ibba della sezione di Cagliari), si sarebbe trascinato la sfera completamente oltre la linea di porta. Per lei quindi era gol. Ma le immagini dell'azione



montis, il portiere del Siliqua, **Secci**, si è disteso col corpo in avanti ed ha bloccato il pallone a terra, poi si è sollevato per effettuare il rinvio. Ed è proprio in quel momento che secondo l'assistente arbitrale, Sabiu, primo collaboratore dell'arbitro (**Mi-**

registrate da un videoamatore e che stanno girando su Facebook smentiscono palesemente questa decisione. Da notare poi che nessun giocatore avversario ha reclamato. E' infatti evidente che il pallone non ha assolutamente varcato la linea di porta. E' probabile quindi che neppure le sofisticate telecamere di Sky sarebbero riuscite a "vedere" questo gol fantasma, che oltretutto è costato caro alla squadra siliquese, uscita sconfitta per 2-1. ■

ROBY COLLU

SILIQUA, 1977: LA PRIMA SQUADRA DI CALCIO FEMMINILE

■ **COM'ERA NATA** e perché l'idea di una squadra di calcio femminile a Siliqua? Tutto era iniziato per caso nel 1977, quando un gruppo di amici del club L'Esagono, che saltuariamente si dilettavano a dare due calci ad un pallone, coinvolsero poi anche le ragazze della loro combriccola. Ed è così poi che si sparse la voce e anche altre ragazze del paese aderirono con entusiasmo all'iniziativa. Iniziò quindi l'avventura del calcio femminile a Siliqua. La squadra era allenata prima da **Tonio Pes**, poi da **Gianni Angius**. I dirigenti: **Giampiero Mancosu, Venerio Muscas, Maurizio Concas, Paolo Virdis e Roberto Collu**. La squadra (nella foto) era formata da: **Greca Deidda** (portiere), **Patrizia Muscas, Lorella Deidda, Simona Co-**

donesu, Pinella Foddis, Carla Sirigu, Antonella Demelas, Teresa Pisu, Elisabetta Corda, Agnese Melis, Marisa Ena, Lucia Murenu, Carla Demelas, Luisella Melis e Bruna Pardu. La prima avventura agonistica,

non era vincere, ma partecipare. **LA STORIA DELLA** squadra femminile di calcio a Siliqua, durò circa un anno, e fu soprattutto un'iniziativa costruita da ragazzi e ragazze legati da una sana e duratura amicizia. La storia di aggregazione e passione per la musica e lo sport, intesi nella loro forma più pura, quella del divertimento e dello svago. Un gruppo di amici che, con dedizione ed entusiasmo, diedero vita a questa iniziativa e non solo. Nel 1976, infatti, fondarono una radio libera: "Radio Esagono Siliqua", che trasmetteva sui 104,5 MHz, la sua sede era in via A. Volta, quasi di fronte all'edicola. Fu la prima emittente radiofonica nata nel paese. ■

ROBY COLLU



però, fu tutt'altro che trionfante: infatti, nella gara amichevole a Serdiana, in occasione della festa di santa Maria di Sibiola, le inesperte atlete siliquesi si fecero rifilare sei reti dalle più esperte avversarie. Ma l'importante

SILIQUA, LE IMMAGINI DI UNA VOLTA..



■ **Nella foto** scattata a fine degli anni '50, una vecchia e stupenda immagine relativa al passaggio del "trenino del Sulcis" delle Ferrovie Meridionali Sarde, di fronte al Castello di Acquafredda di Siliqua diretto presumibilmente a Calasetta. La linea ferroviaria, dismessa ormai da diversi anni, veniva chiamata dai siliquesi "sa ferrovia de su Sulcis". Fu realizzata e gestita dalle FMS. Venne aperta al traffico il 23 maggio del 1926 ■